

SCUOLA INTERNAZIONALE EUROPEA STATALE

“ALTIERO SPINELLI”

e-mail: tops27001@istruzione.it

<http://www.istitutoaltierospinelli.com>

PRIMARIA
Via San Sebastiano Po, 6 – 10132 TORINO
011/898 02 68

SCUOLA SECONDARIA DI 1°GRADO
C.so Tortona, 41 - 10153 TORINO
011/011 320 25

SCUOLA SECONDARIA DI 2°GRADO
Via Figlie dei Militari, 25 – 10131 TORINO
011/839 95 52

prot. 2253.A1/01

Torino, 20 marzo 2017

Oggetto: provvedimento di istituzione di un organismo collegiale con funzione consultiva

Ai sensi dell'art. 3 del Decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, "Al fine di realizzare, nel rispetto degli ordinamenti della scuola dello Stato e delle competenze e delle responsabilità proprie del personale ispettivo, direttivo e docente, la partecipazione alla gestione della scuola dando a essa il carattere di una comunità che interagisce con la più vasta comunità sociale e civica", e per rafforzare la partecipazione delle famiglie, dei docenti e degli studenti ai processi decisionali dell'istituzione scolastica,

visto il D.P.R. 31 maggio 1974, n. 416 ("Istituzione e riordinamento di organi collegiali della scuola materna, elementare, secondaria e artistica"), in particolare gli artt. 1 e 6;

Vista la Circolare Ministeriale 16 aprile 1975, n. 105;

visto il D.lgs. 16 aprile 1994, n. 297 (in particolare gli artt. 3, 8 e 10);

visto il D.lgs. 6 marzo 1998, n. 59 "Disciplina della qualifica dirigenziale dei capi di istituto delle istituzioni scolastiche autonome, a norma dell'articolo 21, comma 16, della legge 15 marzo 1997, n. 59";

visto il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275 (successivamente modificato dai DPR n. 156/1999 e n. 105/2001);

visto il Decreto Interministeriale 1 febbraio 2001, n. 44;

viste le seguenti Ordinanze ministeriali:

O.M. 15 luglio 1991, n. 215;

O.M. 4 agosto 1995, n. 267 (nomina di un commissario straordinario per le competenze di cui all'art. 9 del D.I. 28 maggio 1975: "Nei casi di scioglimento dei consigli di circolo o d'istituto e nel caso di nuove istituzioni, fino a quando detti consigli non siano insediati, nonché nei casi di scioglimento del consiglio scolastico distrettuale, il Provveditore agli Studi, sentito il consiglio scolastico provinciale, nomina un commissario per l'amministrazione straordinaria");

O.M. 17 giugno 1998, n. 277 (aggregazione di istituti scolastici anche di diverso ordine e tipo);

visto l'Art. 25, D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165;

il dirigente scolastico,

al fine di garantire la gestione unitaria dell'istituzione scolastica, nonché al fine di assicurare la collaborazione delle risorse culturali, professionali, sociali ed economiche del territorio, per garantire appieno l'esercizio della libertà di scelta educativa delle famiglie e per l'attuazione del diritto all'apprendimento da parte degli alunni;

sentito il parere del collegio dei docenti, che con le delibere n. 20/4, 21/4 e 22/4 del 13 febbraio 2017 ha approvato la proposta di costituzione di un organo collegiale con funzione puramente consultiva e la relativa bozza di regolamento, che qui si allega;

sentito il parere del Commissario per l'amministrazione straordinaria, che ha espresso parere favorevole alla proposta di costituzione di un organo collegiale con funzione consultiva,

dispone

l'istituzione di un organismo collegiale con funzione consultiva così composto:

a) componente genitori

n. 2 genitori di alunni della scuola primaria

n. 2 genitori di alunni della scuola secondaria di I grado

n. 2 genitori di alunni del liceo

b) componente docenti

n. 2 docenti della scuola primaria

n. 2 docenti della scuola secondaria di I grado

n. 4 docenti del liceo

c) componente studenti

n. 2 allievi del liceo

d) componente personale ATA

n. 1 collaboratore scolastico

n. 1 assistente amministrativo o tecnico

e) esperti linguistici esterni

n. 3 esperti linguistici esterni scelti fra gli esperti con almeno 3 anni di collaborazione con la scuola

f) giunta

commissario per l'amministrazione straordinaria

direttore dei Servizi Generali e Amministrativi

dirigente scolastico.

Il dirigente scolastico

Massimo Cellerino



Allegato: Regolamento

Regolamento del Consiglio dell'istituto onnicomprensivo "A. Spinelli" di Torino

1. Caratteristiche del Consiglio

L'organo collegiale denominato "Consiglio dell'istituto onnicomprensivo 'A. Spinelli'" è rappresentativo delle diverse componenti della comunità scolastica dell'istituto, ed è pertanto così composto:

a) componente genitori

- n. 2 genitori di alunni della scuola primaria
- n. 2 genitori di alunni della scuola secondaria di I grado
- n. 2 genitori di alunni del liceo

b) componente docenti

- n. 2 docenti della scuola primaria
- n. 2 docenti della scuola secondaria di I grado
- n. 4 docenti del liceo

c) componente studenti

- n. 2 allievi del liceo

d) componente personale ATA

- n. 1 collaboratore scolastico
- n. 1 assistente amministrativo o tecnico

e) esperti linguistici esterni

- n. 3 esperti linguistici esterni scelti fra gli esperti con almeno 3 anni di collaborazione con la scuola

f) giunta

commissario per l'amministrazione straordinaria
direttore dei Servizi Generali e Amministrativi
dirigente scolastico.

2. Prerogative del Consiglio

Il Consiglio ha funzione consultiva, e può formulare pareri o raccomandazioni al Commissario straordinario sulle seguenti materie:

- a. andamento delle attività didattiche
- b. orari e tempi delle attività curricolari ed extracurricolari
- c. modalità di comunicazione fra scuola e famiglie
- d. attività di promozione del benessere e della salute della comunità scolastica
- e. adeguamento del calendario scolastico regionale alle esigenze dell'offerta formativa dell'istituto
- f. accordi di collaborazione, partenariato e rete con altre istituzioni scolastiche o enti, anche al fine di migliorare i servizi offerti
- g. adozione dei regolamenti della scuola
- h. accesso, uso, manutenzione e acquisto di attrezzature e sussidi didattici
- i. modalità di accesso e uso delle dotazioni didattiche, culturali, sportive
- j. criteri per la programmazione e svolgimento delle attività di ampliamento dell'offerta formativa, inclusi i viaggi di istruzione, i soggiorni all'estero e gli scambi didattici con altre scuole
- k. criteri per la formulazione della quota del contributo volontario delle famiglie.

3. Durata

Il Consiglio resta in carica tre anni (36 mesi) dalla prima convocazione, e comunque sino alla nomina di un nuovo Consiglio. Fa eccezione la componente studentesca, che è eletta annualmente.

4. Nomina dei componenti

La componente genitori è eletta dai rappresentanti di classe, suddivisi per ordine di scuola.

La componente studenti è eletta dagli studenti dell'istituto, sezione liceo.

La componente personale A.T.A. è eletta da tutti i non docenti, riuniti per qualifica.

La componente docenti è eletta dai docenti riuniti nei rispettivi collegi.

Gli esperti linguistici esterni sono designati dal dirigente scolastico fra coloro che hanno collaborato per almeno tre anni con l'istituto.

5. Nomina di presidente, vicepresidente e segretario

In occasione della prima seduta, i componenti eleggono il presidente, scelto fra i genitori, e il vicepresidente, scelto fra i docenti. Il presidente designa il segretario.

6. Decadenza e surroga

Decadono immediatamente dalla loro carica di consiglieri i componenti che per qualsivoglia ragione cessano di appartenere alla comunità scolastica dell'istituto "A. Spinelli". In caso di decadenza del presidente, le sue funzioni vengono assunte dal vicepresidente. In caso di altri componenti decaduti dal Consiglio, si procede alla loro sostituzione con i primi dei non eletti nelle rispettive liste. In caso di esaurimento delle liste si procede a elezioni suppletive.

7. Convocazione del Consiglio

Il Consiglio viene convocato dal presidente o dal dirigente scolastico.

La convocazione è obbligatoria quando è richiesta da:

- a) tutti i membri delle due componenti genitori e studenti congiuntamente; oppure
- b) tutti i membri delle due componenti docenti e personale ATA congiuntamente; oppure
- c) dalla metà più uno dei consiglieri; oppure
- d) dal presidente.

La richiesta di convocazione deve essere presentata al presidente o al dirigente scolastico, per iscritto. Il Consiglio dev'essere convocato entro dieci giorni dalla data della richiesta. La convocazione deve contenere l'indicazione dell'Ordine del giorno.

8. Luogo e orario delle sedute

Locali dell'istituto, giorni feriali, orario non coincidente con l'orario delle lezioni.

9. Validità delle adunanze

Maggioranza dei consiglieri in carica.

10. Pubblicità delle sedute

Le sedute sono aperte agli elettori delle componenti rappresentate in Consiglio, che non hanno diritto di intervento.

11. Diritto di voto

In caso di votazione, tutti i componenti hanno diritto di voto, con l'eccezione del Commissario per l'amministrazione straordinaria, in quanto destinatario dei pareri e delle raccomandazioni espresse dal consiglio.

12. Modalità di voto

Voto palese, salvo le decisioni che dovessero riguardare specifici individui, per le quali è previsto il voto segreto.

In caso di parità del voto a scrutinio palese, prevale il voto del presidente.

In caso di parità del voto a scrutinio segreto, la proposta è respinta.

13. Verbalizzazione

Verbalizza il segretario, controfirma il presidente. Il verbale si intende approvato se nel corso della seduta successiva nessuno eccepisce.

14. Petizioni al Consiglio

1/5 dei genitori, oppure 150 firmatari.

15. Modifiche del Regolamento

Modifiche sono possibili a maggioranza qualificata: ovvero, se approvate da $\frac{3}{4}$ dei componenti il Consiglio.